

CONSUNTIVO ATTIVITA' 2021

ATTIVITÀ AREA DISCIPLINARE PROFILASSI MALATTIE INFETTIVE

Controllo e prevenzione delle malattie infettive

Le segnalazioni e le indagini epidemiologiche in provincia di Modena

Nell'ambito della conoscenza e controllo delle malattie infettive, la segnalazione tempestiva dei casi rappresenta un punto chiave per la Sanità Pubblica in quanto permette di tracciare il profilo epidemiologico di tali malattie a livello locale, regionale, europeo ed inoltre permette l'avvio dell'indagine epidemiologica e la conseguente messa in atto di misure preventive.

Le indagini sviluppate dal servizio riguardano tutte le patologie infettive-diffusive che si presentano sotto forma di focolai, oltre a quelle che pur presentandosi singolarmente, sono caratterizzate da rilevante diffusività o pericolosità. L'indagine epidemiologica ha lo scopo di:

- individuare la fonte, quando possibile
- approfondire la conoscenza sulle modalità di diffusione di quello specifico caso
- individuare eventuali persone a rischio (contatti), alle quali proporre le misure preventive specifiche

I dati indicati si riferiscono alle segnalazioni del 2021 e sono ancora in fase di consolidamento.

Se si esclude l'attività legata al tracciamento della diffusione di Covid-19, si riportano i seguenti dati:

- i **casi di malattie infettive confermati** per soggetti residenti/domiciliati in provincia di Modena sono **1.003 (tabella 1)**. Tra le segnalazioni più numerose, si osservano **infezioni intestinali da microrganismi diversi dalla salmonella, salmonellosi, polmoniti virali e batteriche, acariasi, tubercolosi, bronchiti e bronchioliti, varicella;**
- il SIP nell'arco dell'intero anno 2021 ha conseguentemente gestito **908 indagini epidemiologiche** e ha eseguito **1.757 interviste**
- continuano le **sorveglianze speciali** verso alcune malattie infettive; per le leishmaniosi, la malattia di Lyme, Chikungunya/Dengue/WND/encefalite da toscana virus si rimanda agli appositi paragrafi mentre per le altre malattie si indicano le segnalazioni dei casi in soggetti domiciliati/residenti suddivise per distretto (**tabella 2**), per mese di segnalazione (**tabella 3**), e per sesso ed età (**tabella 4**).

Rispetto agli anni pre-pandemia, si segnala una riduzione delle notifiche di malattie infettive e delle conseguenti attivazioni di indagini epidemiologiche. Rispetto ai dati 2021 sopra riportati, il numero medio di notifiche risultava mediamente attorno alle 2.500 unità, il numero di indagini si attestava attorno alle 1.400 con 4.500 interviste effettuate

Tabella 1

Casi confermati segnalati in provincia di Modena, anno 2021
(include le segnalazioni di infezione da Covid-19 registrate attraverso sistemi informatici in grado di registrare gli esiti di laboratorio)

MALATTIE	TOTALE
079(INFEZIONI DA VIRUS E CHLAMYDIAE IN CONDIZIONI MORBOSE CLASSIFICATE ALTROVE E DI SEDE NON SPECIFICATA)	56351
COV(CORONAVIRUS)	678
008(INFEZIONI INTESTINALI DA ALTRI ORGANISMI)	341
003(ALTRE INFEZIONI DA SALMONELLA (SALMONELLOSI))	122
480(POLMONITE VIRALE)	115
482(ALTRE POLMONITI BATTERICHE)	89
133(ACARIASI)	85
TUB(TUBERCOLOSI)	42
466(BRONCHITE E BRONCHIOLITE ACUTE)	35
052(VARICELLA)	32
132(PEDICULOSI E FTIRIASI)	25
038(SEPSI)	22
066(ALTRE MALATTIE VIRALI DA ARTROPODI)	14
027(ALTRE MALATTIE BATTERICHE TRASMESSE DA ANIMALI)	9
084(MALARIA)	9
034(ANGINA STREPTOCOCCICA E SCARLATTINA)	8
070(EPATITE VIRALE)	5
088(ALTRE MALATTIE DA ARTROPODI)	5
005(ALTRE INTOSSICAZIONI ALIMENTARI (BATTERICHE))	4
007(ALTRE MALATTIE INTESTINALI DA PROTOZOI)	4
085(LEISHMANIOSI)	3
320(MENINGITE BATTERICA)	3
004(SHIGELLOSI)	2
009(INFEZIONI INTESTINALI MAL DEFINITE)	2
036(INFEZIONE MENINGOCOCCICA)	2
064(ENCEFALITE VIRALE TRASMESSA DA ALTRI E NON SPECIFICATI ARTROPODI (323.3*))	2
072(PAROTITE EPIDEMICA)	2
075(MONONUCLEOSI INFETTIVA)	2
481(POLMONITE PNEUMOCOCCICA (POLMONITE DA STREPTOCOCCO PNEUMONIAE))	2
483(POLMONITE DA ALTRI ORGANISMI SPECIFICATI)	2
599(ALTRI DISTURBI DELL'URETRA E DELLE VIE URINARIE)	2
006(AMEBIASI)	1
023(BRUCELLOSI)	1
040(ALTRE MALATTIE BATTERICHE)	1
046(INFEZIONI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE DA VIRUS LENTI)	1
053(HERPES ZOSTER)	1
074(MALATTIE SPECIFICHE DA VIRUS COXSACKIE)	1
097(ALTRE FORME DI SIFILIDE E NON SPECIFICATA)	1
098(INFEZIONE GONOCOCCICA (BLENORRAGIA) (GONORREA))	1
111(ALTRE E NON SPECIFICATE DERMATOMICOSI)	1
322(MENINGITE DA CAUSA NON SPECIFICATA)	1
323(ENCEFALITE, MIELITE, ED ENCEFALOMIELITE)	1
487(INFLUENZA SENZA IDENTIFICAZIONE VIRALE)	1
771(INFEZIONI SPECIFICHE DEL PERIODO PERINATALE)	1
TOTALE	58032

Tabella 2

**Malattie infettive oggetto di sorveglianza speciale segnalate al SIP, anno 2021
Distribuzione per distretto di residenza**

MALATTIE	CARPI	MIRANDOLA	MODENA	SASSUOLO	PAVULLO N/F	VIGNOLA	CASTELFRANCO E.	ALTRO / NON	TOTALE
005.1(BOTULISMO)	1								1
046.1(MALATTIA DI JAKOB-CREUTZFELDT)		1		1		1	1		4
070(EPATITE VIRALE)	2		2				1		5
084(MALARIA)			3	2	1	2		3	11
482.84(MALATTIA DEL LEGIONARIO)	11	7	26	13		10	10	3	80
MIB(MALATTIE INVASIVE BATTERICHE)			2	4				1	7
MIB-AL(MALATTIE INVASIVE BATTERICHE)	3	2	6	11	3	3	1		29
TUB(TUBERCOLOSI)	10	9	12	2	4	6	1	7	51
TOTALE	27	19	51	33	8	22	14	14	188

Tabella 3

**Malattie infettive oggetto di sorveglianza speciale segnalate al SIP, anno 2021
Distribuzione per mese di segnalazione.**

MALATTIE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
005.1(BOTULISMO)											1		1
046.1(MALATTIA DI JAKOB-CREUTZFELDT)				1				1				2	4
070(EPATITE VIRALE)						2	1			2			5
084(MALARIA)		1						4	1	3	1	1	11
482.84(MALATTIA DEL LEGIONARIO)	6	3	1	3	4	17	12	11	7	4	7	5	80
MIB(MALATTIE INVASIVE BATTERICHE)	1		1		1		2	1			1		7
MIB-AL(MALATTIE INVASIVE BATTERICHE)	2	7	1	2	4	2	1	4		4	2		29
TUB(TUBERCOLOSI)	2	5	6	3	1	5	5	4	6	4	7	3	51
TOTALE	11	16	9	9	10	26	21	25	14	17	19	11	188

Tabella 4

**Malattie infettive oggetto di sorveglianza speciale segnalate al SIP, anno 2021
Distribuzione per sesso ed età.**

MALATTIE	0-14		15-24		25-44		45-64		>=65		TOTALE
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
005.1(BOTULISMO)								1			1
046.1(MALATTIA DI JAKOB-CREUTZFELDT)								2	1	1	4
070(EPATITE VIRALE)							3	2			5
084(MALARIA)	1	1		2		5		2			11
482.84(MALATTIA DEL LEGIONARIO)						5	9	23	14	29	80
MIB(MALATTIE INVASIVE BATTERICHE)	1		2		1		1		2		7
MIB-AL(MALATTIE INVASIVE BATTERICHE)	3	2	1				1	1	11	10	29
TUB(TUBERCOLOSI)	2		4	2	9	11	4	9	4	6	51
TOTALE	7	3	7	4	10	21	18	40	32	46	188

Per quanto riguarda i **focolai**, nel 2021 si sono verificati **267 focolai** che hanno interessato **2267 persone (37 focolai e 146 casi** escludendo Covid-19): nella seguente tabella viene descritta la numerosità, e la tipologia delle collettività coinvolte (**tabelle 5 e 6**).

Focolai segnalati e gestiti dal Servizio Igiene Pubblica (dati provinciali), anno 2021°

Evento patologico	2016	2017	2018	2021
Epatite virale A	n° focolai: -- n° casi: -- Collettività coinvolte: --	n° focolai: 5 n° casi: 10 Collettività coinvolte: --	n° focolai: 4 n° casi: 9 Collettività coinvolte: 4 famiglie	n° focolai: 1 n° casi: 2 Collettività coinvolte: 1 famiglia
Tossinfezione alimentare*	n° focolai: 6 n° casi: 62 Collettività coinvolte: 1 Ristorante (4 casi) 1 famiglia (7 casi) 1 gruppo di amici (2 casi) 1 Agriturismo (33 casi) 1 albergo (2 casi) 1 centro estivo (14 casi)	n° focolai: 10 n° casi: 63 Collettività coinvolte: 6 Ristoranti (50 casi) 4 famiglie (13 casi)	n° focolai: 6 n° casi: 40 Collettività coinvolte: 3 ristoranti (27 casi) 2 famiglie (5 casi) 1 gruppo di amici (8)	n° focolai: 8 n° casi: 42 Collettività coinvolte: 2 ristoranti (23 casi) 5 famiglie (11 casi) 1 scuola materna (8 casi)
Pediculosi	n° focolai: 3 n° casi: 9 Collettività coinvolte: 2 famiglie (7 casi) 1 comunità alloggio (2 casi)	n° focolai: 1 n° casi: 2 Collettività coinvolte: n.s.	n° focolai: 2 n° casi: 4 Collettività coinvolte: 1 famiglia (2 casi) 1 ospedale (2 casi)	n° focolai: 0 n° casi: 0 Collettività coinvolte: --
Scabbia	n° focolai: 23 n° casi: 75 Collettività coinvolte: 18 famiglie (53 casi) 2 scuola d'infanzia (6 casi) 1 comunità alloggio (3 casi) 2 ospedali (13 casi)	n° focolai: 23 n° casi: 75 Collettività coinvolte: 18 famiglie (53 casi) 2 scuola d'infanzia (6 casi) 1 comunità alloggio (3 casi) 2 ospedali (13 casi)	n° focolai: 22 n° casi: 59 Collettività coinvolte: 22 famiglie	n° focolai: 16 n° casi: 48 Collettività coinvolte: 15 famiglie 1 centro residenziale anziani
Tubercolosi	n° focolai: 3 n° casi: 6 Collettività coinvolte: 1 centro accoglienza (2 casi) 1 famiglia (2 casi) 1 n.d. (2 casi) (°)	n° focolai: 0 n° casi: -- Collettività coinvolte: --	n° focolai: 4 n° casi: 10 Collettività coinvolte: 4 famiglie	n° focolai: 0
Legionellosi	n° focolai: 1 n° casi: 2 Collettività coinvolte: 1 RSA (2 casi)	n° focolai: 0 n° casi: -- Collettività coinvolte: --	n° focolai: 1 n° casi: 2 Collettività coinvolte: 1 albergo fuori provincia	n° focolai: 1 n° casi: 2 Collettività coinvolte: 1 famiglia
Inf. da Clostridium difficile	n° focolai: -- n° casi: -- Collettività coinvolte: --	n° focolai: 1 n° casi: 3 Collettività coinvolte: 1 ospedale	n° focolai: 1 n° casi: 17 Collettività coinvolte: 1 ospedale	n° focolai: 3 n° casi: 8 Collettività coinvolte: 2 centri residenziali anziani 1 ospedale

Evento patologico	2016	2017	2018	2021
ALTRI FOCOLAI**	n° focolai: 32 n° casi: 76 Collettività coinvolte: 26 famiglie 2 centri accoglienza profughi 1 comunità alloggio 2 scuole materne 1 scuola superiore	n° focolai: 23 n° casi: 75 Collettività coinvolte: 14 famiglie 2 ospedali 2 case di riposo 1 campo nomadi 1 campeggio 1 centro estivo 1 luogo di lavoro 1 coinquilini conviventi	n° focolai: 28 n° casi: 79 Collettività coinvolte: 22 famiglie 1 albergo 3 ospedali 1 comunità alloggio 1 gruppi di amici 1 gruppo scout	n° focolai: 248 (di cui 245 Covid-19) n° casi: 2166 (di cui 2155 Covid-19) Collettività coinvolte: 91 aziende 57 famiglie 37 altra collettività 17 centro res. Anziani 26 comunità alloggio/aperta 5 ospedali 8 scuole 2 alberghi

(°) Distribuzione per eziologia delle tossinfezioni alimentari
4 Salmonella 3 Campylobacter 1 Norwalk virus n° focolai: 8 n° casi: 42 Collettività coinvolte: 2 ristoranti (23 casi) 5 famiglie (11 casi) 1 scuola materna (8 casi)
(°) Altri focolai
240 Covid-19 (2121 casi) 1 acariasi: 1 famiglie (3 casi) 2 varicella (^): 1 famiglia (2 casi), 1 comunità alloggio (6 casi)

Controllo della Tubercolosi

A seguito di segnalazione, il Servizio Igiene Pubblica provvede ad attivare le indagini epidemiologiche del caso per la individuazione in un primo momento dei contatti stretti e successivamente per di quelli a minor rischio per la verifica, tramite test intradermico di Mantoux ed eventualmente successiva verifica sierologica (Quantiferon) per individuare nel contesto familiare e, in alcuni casi, lavorativo possibili infezioni secondarie. Dal dicembre 2015 in vigore un protocollo interaziendale che definisce i percorsi per la sorveglianza dei trattamenti dei casi e dei contatti di casi TB allo scopo di individuare forme latenti e di contrastare il fenomeno delle forme multi-antibiotico resistenti. La ricerca di forme anche asintomatiche di Tubercolosi è inoltre parte integrante delle attività di screening a favore dei soggetti migranti assistiti dalla Prefettura tramite cooperative incaricate

Prevenzione della Legionellosi

Nel corso del 2021 sono stati segnalati 80 casi di legionellosi, patologia a trasmissione aerea che vede generalmente coinvolti impianti idrici o di ricambio dell'aria. La presa in carico di tali situazioni prevede una prima fase di indagine epidemiologica volta a stabilire il possibile contesto di infezione: domestico, comunitario, lavorativo, di struttura ricettiva, ambientale (torri di evaporazione). Sulla base di tali dati il Servizio, tramite operatori di area disciplinare ITAC (Igiene del Territorio e dell'Ambiente Costruito), provvede a fornire indicazioni (ad es. la bonifica dell'impianto idrico privato da parte di operatori qualificati) o ad effettuare direttamente campionamenti nelle situazioni a maggior complessità o con potenziale coinvolgimento di gruppi di persone.

In un recente passato, in applicazione della DGR n.828/2017 (Linee guida per la sorveglianza e il controllo della legionellosi), il Servizio Igiene Pubblica ha coinvolto a più riprese gestori di strutture residenziali (turismo e per anziani) e operatori qualificati in iniziative di formazione e aggiornamento riguardanti la corretta gestione ed applicazione dei programmi di autocontrollo, individuati dalla Regione Emilia Romagna come strumento principale di prevenzione nei confronti di tale patologia infettiva.

Prevenzione delle malattie trasmesse da vettori

Nel **primo quadrimestre 2021** sono state realizzate le consuete azioni per l'avvio del Piano regionale per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione di Zika, Chikungunya, della Dengue; in particolare:

1. sono state ripristinate le misure relative alla sorveglianza sanitaria per Chikungunya, Dengue e quella relativa all'emergenza Zika che prevedono il coinvolgimento di:
 - a. MMG e Direzioni Sanitarie ospedaliere: per la segnalazione al DSP di casi sospetti
 - b. DSP, Presidi Ospedalieri, Servizi di PS e 118: per il rapido inoltro di campioni su casi sospetti al Laboratorio di Riferimento Regionale
 - c. DSP, 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana: per la segnalazione rapida all'Assessorato Regionale competente e il pre-allertamento dei Comuni
 - d. Comuni: per gli eventuali interventi di bonifica mediante adulticidi nelle aree limitrofe all'abitazione di casi confermati.
2. come da indicazioni regionali, è stata ripristinata la rete di monitoraggio mediante ovitrappole limitatamente al territorio del comune di Modena.
3. i comuni con territorio al di sotto dei 500 mt di altitudine sono stati sollecitati a rinnovare gli strumenti amministrativi (ordinanze sindacali specifiche) e operativi (appalti con ditte di disinfestazione) per l'esecuzione dei trattamenti larvicidi nelle caditoie pubbliche e la predisposizione di piani di emergenza (bonifica mediante adulticidi nelle aree limitrofe all'abitazione di casi confermati); sono state di nuovo sollecitate e supportate iniziative comunali di sensibilizzazione della popolazione, che affiancassero quelle televisive e radiofoniche attuate direttamente dalla Regione.

Nel corso del **terzo quadrimestre** si è provveduto ad adempiere ai compiti di raccolta dati e relativa rendicontazione alla Regione anche ai fini dell'accesso da parte dei comuni ai contributi regionali (nel 2021 la Regione ha erogato ai comuni modenesi 105.000 € come contributo alle spese sostenute per tali attività).

La tabella che segue riporta il numero di segnalazioni gestite nel corso del 2021; si segnala che non si sono rese necessarie attivazioni dei piani di emergenza previsti dalla Regione in caso di segnalazione di possibili infezioni trasmesse Aedes Albotictus (Zanzara Tigre)

**Casi di Arbovirosi segnalati in provincia di Modena
nel 2021 e relative definizioni di caso**

Malattie	Confermato(°)	Probabile(°)	Non caso(°)	Totale(°)
Encefalite da virus Toscana	2	-	-	2
Febbre Chikungunya	-	-	-	0
Febbre WN non specificata	1	-	-	1
Febbre WN con encefalite	6	-	-	6
Febbre WN con altre complicazioni neurologiche	1	-	-	1
West Nile/Infezione asintomatica (es.: donatori)	6	-	-	6
TOTALE	16	-	-	16

Attività integrata con il Servizi Dipartimentali

Il SIP collabora con la Sanità Pubblica Veterinaria (di seguito SPV) e il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (di seguito SIAN) nell'ambito della sorveglianza delle zoonosi e delle malattie trasmesse da alimenti.

Nel 2021 sono stati segnalati e sono stati gestiti:

- **n. 8 focolai di Malattie Trasmesse da Alimenti e bevande [MTA]**
- **n. 3 casi umani di Leishmaniosi** (1 in forma viscerale e 2 in forma cutanea, tutti confermati)
- **n. 7 casi di Malattia di Lyme** di cui 5 confermati

I casi di Leishmaniosi e di malattia di Lyme sono stati comunicati alla SPV come previsto dalle indicazioni emanate dalla Regione Emilia-Romagna, nelle modalità previste da istruzione operativa.

Attività integrata con i Servizi Aziendali e Interaziendali (Ex operazioni Mare Nostrum e Triton)

Gestione profughi (Ex operazioni Mare Nostrum e Triton)

Al 31 dicembre 2021 la provincia di Modena ospitava 1.0454 richiedenti asilo gestiti dalla Prefettura tramite le seguenti Cooperative attive su tutto il territorio: Coop L'Angolo, Coop. Caleidos, Gruppo CEIS, Coop. Codeal (già Leone Rosso), Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, Associazione Porta Aperta

La gestione dei profughi dei Progetti "Mare Nostrum" e "Triton" trasferiti nel territorio provinciale dell'AUSL di Modena è svolta dal 2014 sotto il coordinamento del Servizio Igiene Pubblica.

Un primo intervento di presa in carico prevede l'esecuzione delle visite mediche di screening per la sorveglianza sindromica (soprattutto nei confronti della Tubercolosi) da parte di Medici del SIP-PMI.

E' poi previsto, a seconda delle necessità, il coinvolgimento di Pediatria di Comunità per i minori, del Dipartimento Cure Primarie, del Reparto Malattie Infettive dell'AOU di Modena – Policlinico e di colleghi Medici Infettivologi dell'AUSL.

Successivamente il Servizio Igiene Pubblica provvede ad invitare presso i propri ambulatori i richiedenti asilo per attività di educazione sanitaria e per l'offerta della profilassi vaccinale secondo i medesimi calendari vaccinali previsti dall'attuale normativa sanitaria per la popolazione residente

Attività di vigilanza e profilassi su Casa Circondariale di Modena e Casa di Reclusione di Castelfranco

Il DSP, ai sensi dell'art. 11 della L. 354/75 svolge attività di vigilanza sulla Casa Circondariale S. Anna di Modena e sulla Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia tramite visite ispettive semestrali che vedono la collaborazione tra le diverse figure dell'Area Profilassi Malattie Infettive, l'Area Igiene del Territorio e dell'Ambiente Costruito, l'ADSPV, il SIAN e il DACP. Inoltre dal 2012 è attivo, con gli Istituti di Pena, un protocollo relativo alla gestione delle malattie infettive e all'offerta delle vaccinazioni raccomandate in relazione ad età, condizione e appartenenza a categorie di rischio, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 2/2010 "Programma regionale per la salute negli istituti penitenziari: prime indicazioni alle Aziende USL per la redazione di programmi aziendali"

Il SIP è punto di riferimento per la segnalazione dei casi di malattie infettive, per la raccolta di tutte le notizie epidemiologiche che costituiscono un debito informativo nei confronti degli organi regionali e centrali e per la gestione degli interventi in ambito comunitario generati da segnalazioni provenienti dalla struttura carceraria.

All'interno delle strutture carcerarie viene proposta attivamente dai medici del carcere le vaccinazioni contro l'epatite B, contro la difterite e il tetano e le vaccinazioni per la prevenzione delle malattie invasive batteriche.

I vaccini vengono forniti dal SIP e successivamente le vaccinazioni sono registrate nell'anagrafe vaccinale aziendale.

Nel carcere viene svolto il programma di sorveglianza dell'infezione tubercolare, in attuazione della DGR n.2/2010, in particolare con l'adozione della check-list per la raccolta dell'anamnesi all'ingresso in carcere e l'offerta attiva dello screening dell'infezione tubercolare latente tramite l'esecuzione del test tubercolinico secondo Mantoux.

Il Servizio Igiene Pubblica coordina la stesura di relazioni semestrali sulle due strutture carcerarie provinciali a seguito di ispezione da parte delle diverse articolazioni del Dipartimento di Sanità Pubblica.

Gruppo di lavoro interaziendale" Protocollo vaccinale per soggetti con patologie croniche"

Il Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018 prevedeva al progetto 6.10 la promozione dell'adesione consapevole ai programmi vaccinali in specifici gruppi a rischio. Le attività previste, e realizzate nel corso degli ultimi anni su impulso del Servizio Igiene Pubblica e grazie alla collaborazione di dal progetto con impatto sul SIP, sono state le seguenti:

- Attività 1 - introduzione nelle schede di dimissione del campo obbligatorio con il consiglio alla vaccinazione (coordinamento)
- Attività 2 - realizzazione di corsi di formazione obbligatoria sulle vaccinazioni per operatori sanitari dipendenti SSR, MMG e pediatri di libera scelta-PLS(coordinamento)
- Attività 3 - monitoraggio flusso vaccinazione contro la rosolia da punti nascita e laboratori a DSP.

L'attività vaccinale

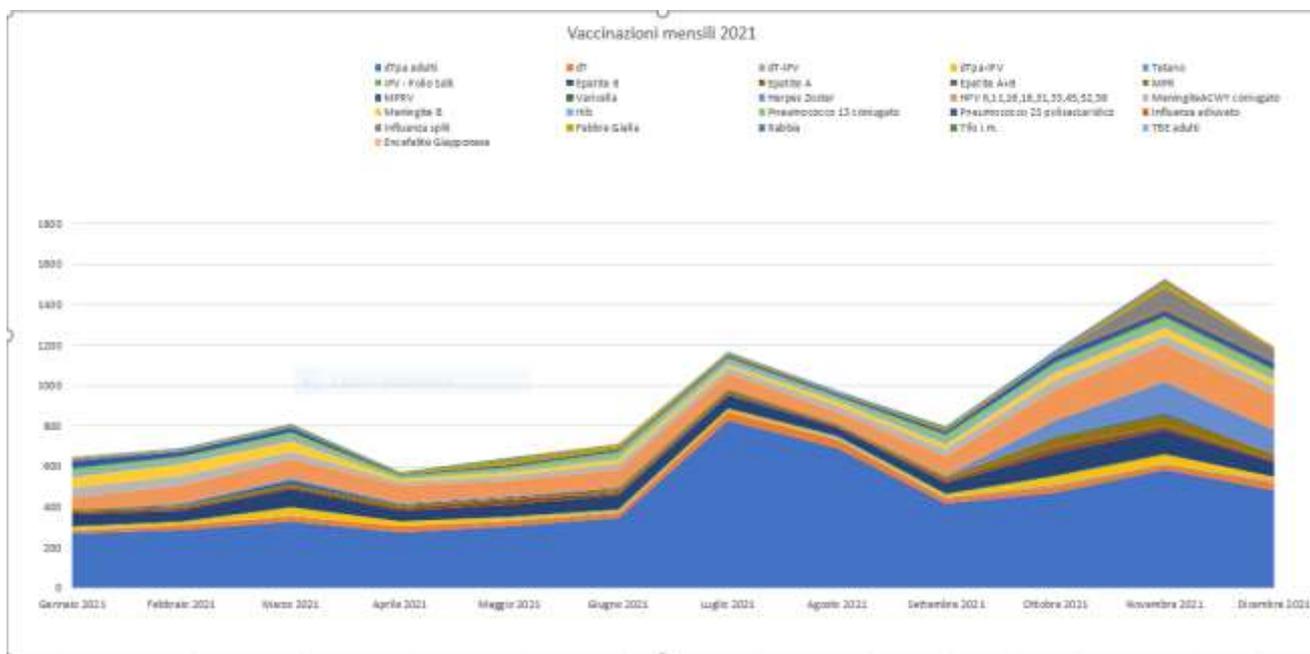
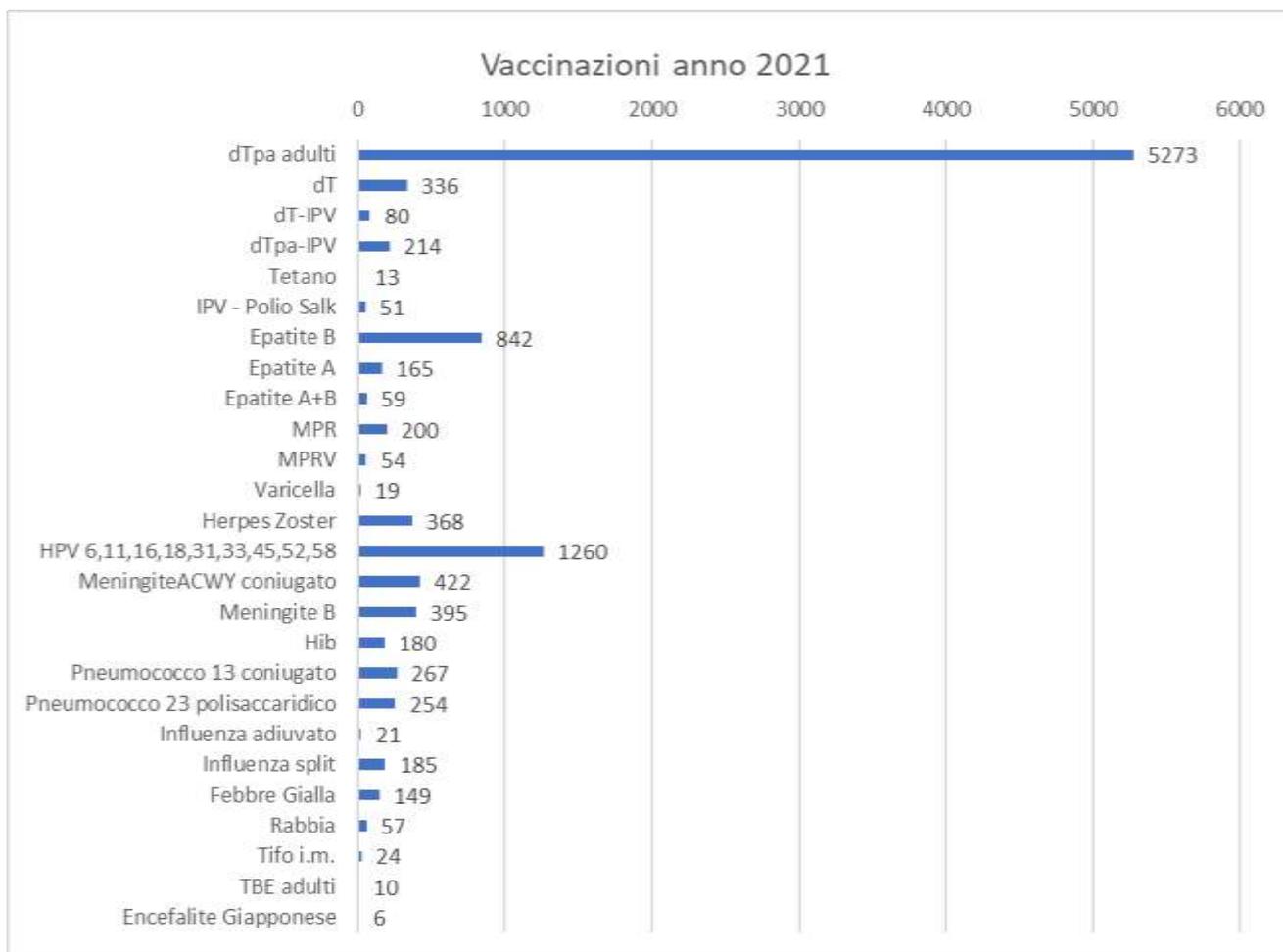
A seguito dell'emergenza da Pandemia, soprattutto nelle fasi di maggior diffusione dell'infezione, il Servizio ha dovuto sospendere le consuete attività vaccinali ambulatoriali (accesso previa prenotazione) Sono state tuttavia mantenute le prestazioni non differibili, secondo lo schema che segue.

	Prestazione Vaccinale	Modalità di accesso	Provvedimento	note
Casistica particolare con prosecuzione delle attività	Antitetanica da PS	libero accesso	prosegue	predisporre sedute distanziate
	Antitetano difterite pertosse Gravide	libero accesso	prosegue	predisporre sedute distanziate
	Puntura accidentale	libero accesso	prosegue	predisporre sedute distanziate
	Morso di cane	segnalazione da Veterinari	prosegue	predisporre sedute distanziate
	HPV conizzate	elenchi da Screening	prosegue	predisporre sedute distanziate
	Profilassi Meningite meningococcica	segnalazione di caso	prosegue	effettuare intervista telefonica sia per rintracciare i contatti (caso indice) che per comunicare coi contatti - se possibile, organizzare accessi distanziati per consegna farmaco
	Profilassi per contatti con Morbillo	segnalazione di caso	prosegue	
	Segnalazione Tossinfezioni Alimentari	segnalazione di caso	prosegue	
	Febbre Gialla già prenotati (Meningo Mecca: viaggi sospesi)	Cup	prosegue	predisporre sedute distanziate
	Febbre Gialla non ancora prenotati in agende già aperte (Meningo Mecca: viaggi sospesi)	Cup	prosegue	rimodulare orari di appuntamento 1 ogni 20 minuti
	Febbre Gialla in agende non ancora comunicate a Cup (Meningo Mecca: viaggi sospesi)	Cup	prosegue	rimodulare orari di appuntamento 1 ogni 20 minuti
	Consulenza Viaggi già prenotati	Cup	prosegue fino ad esaurimento	predisporre sedute distanziate

La necessità di ridurre la disponibilità di sedute e di garantire una corretta gestione degli ambienti di attesa della prestazione e di permanenza in osservazione del periodo immediatamente post-vaccinale hanno determinato una notevole riduzione del numero di somministrazioni.

La possibilità di utilizzare la sede vaccinale Covid-19 del capoluogo ha tuttavia consentito il mantenimento di un adeguato numero di somministrazioni di antitetaniche non solo ai fini della regolarizzazione di condizioni vaccinali in scadenza (10 anni dall'ultima vaccinazione), ma anche le necessità legate alla mansione lavorativa (inserimento lavorativo o conferma del giudizio di idoneità)

Si riportano di seguito i volumi di attività riferiti al 2021



In ordine numerico decrescente, le principali tipologie di vaccinazioni, somministrate direttamente dal SIP, **l'antidifto-tetano-pertussica** (5.274 dosi, per lo più richiami), e **vaccini contro il Papilloma virus** (1.260 dosi) A questo riguardo l'attività prevalente, in attesa dell'attivazione delle campagne vaccinali specifiche, ha riguardato la presa in carico di donne sottoposte ad intervento di conizzazione che, grazie alla collaborazione con le attività di screening del tumore del collo

dell'utero e dei consultori, vengono sollecitate a richiedere la prestazione al Servizio Igiene Pubblica. Nel corso del 2021 sono state 221 le concittadine prese in carico.

Attività vaccinali specifiche

L'offerta vaccinale alle categorie a rischio di malattie invasive batteriche (MIB)

Con nota regionale PG/2014/240655 del 19.6.2014, sono state aggiornate le schedule vaccinali e la definizione delle categorie a rischio.

Dal 2014 la schedula vaccinale contro le MIB prevede, per la quasi totalità delle categorie ritenute a rischio, la vaccinazione contro pneumococco (vaccino coniugato e a seguire dopo almeno 8 settimane vaccino polisaccaridico) e in alcuni casi la vaccinazione contro emofilo influenza b (una dose) e contro meningococco (2 dosi di vaccino gruppo ACWY coniugato e 2 dosi contro il gruppo B).

Tale attività è stata mantenuta anche nel corso del biennio 2020 – 2021 (periodo pandemico)

Il SIP nel 2018 ha inoltre continuato l'attività vaccinale nei confronti dei soggetti appartenenti alle categorie a rischio previste da due protocolli interaziendali AUSL e AOU di Modena relativi a percorsi dedicati alle seguenti categorie a rischio:

- soggetti trapiantati di cellule staminali emopietiche (midollo osseo)
- soggetti positivi al virus dell'immunodeficienza umana
- soggetti trapiantati o in attesa di trapianto di organo solido

L'adesione al protocollo in questi anni si è assestata sempre oltre al 90%.

Azioni legate al Piano Nazionale per l'Eliminazione del Morbillo e della Rosolia Congenita

Dal 2011 la Regione ha recepito "Il Piano nazionale per l'eliminazione del **morbillo** e della **rosolia** congenita (PNEMoRc) che ribadisce la necessità di ridurre la quota di donne suscettibili alla rosolia al di sotto del 5%. Dal 2007 tra il SIP e la totalità dei punti nascita dei nostri ospedali, vi è collaborazione in quanto l'occasione del parto rappresenta un momento ideale di sintesi fra il riscontro eventuale di suscettibilità (negatività alla ricerca delle IgG con il rubeotest), raggiungibilità della persona suscettibile e sicurezza della somministrazione del vaccino, in assenza di rischio per una nuova gravidanza.

Inoltre il SIP offre attivamente, tramite invito scritto, la vaccinazione contro morbillo-parotite-rosolia alle donne in età fertile suscettibili per rosolia

Infine il SIP ha mantenuto attivo l'accordo con il Servizio di Sorveglianza Sanitaria dell'AOU di Modena che prevede il rifornimento del vaccino contro morbillo-parotite-rosolia al fine di facilitare la somministrazione agli operatori suscettibili per Morbillo

Offerta attiva alla vaccinazione contro pneumococco per i sessantacinquenni

Conseguentemente al PNPV 2017-2019 la Regione ha previsto, a partire dal 2017, l'offerta del vaccino contro lo pneumococco per la coorte dei sessantacinquenni.

Mentre in epoca pre-pandemica il Servizio Igiene Pubblica aveva provveduto ad inviare invito alla vaccinazione per le coorti dei sessantacinquenni, nel corso del 2020 e 2021 si è ritenuto utile limitarsi a proporre l'adesione alla vaccinazione tramite i mezzi di informazione aziendali o alla partecipazione a programmi di informazione delle TV locali.

La scelta è stata fatta anche in considerazione della ormai consolidata abitudine da parte dei residenti e al fatto che, a seguito dell'intesa tra Regione Emilia-Romagna e le organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale da tempo la vaccinazione viene erogata prevalentemente presso gli ambulatori dei medici di medicina generale ai quali il Servizio Igiene Pubblica, in collaborazione con il DACP, provvede tutti gli anni, in concomitanza con la campagna antinfluenzale a fornire elenco aggiornato degli aventi diritto non ancora vaccinati. In occasione della campagna antinfluenzale 2021 – 2022 sono state fornite 25.000 dosi di vaccino anti-pneumococco.

L'attività vaccinale contro tale patologia da parte dei MMG dura tutto l'anno e, da parte del Servizio Igiene Pubblica, è parte integrante dei protocolli vaccinali a favore dei soggetti a rischio per Malattie Invasive Batteriche

Offerta attiva alla vaccinazione contro herpes zoster per i sessantacinquenni e contro HPV (Papilloma Virus per le venticinquenni)

Già il PNPV 2017-2019 prevedeva, a partire dal 2017 e per la popolazione adulta, l'offerta attiva e gratuita del vaccino contro l'herpes zoster per la coorte dei sessantacinquenni e contro HPV per le coorti delle venticinquenni. Entrambe le misure di profilassi rientrano nei LEA.

Mentre per quel che riguarda la vaccinazione contro HPV l'obiettivo assegnato riguardava l'offerta attiva alla popolazione di riferimento, senza fissare un tasso di copertura specifico, per le corti dei sessantacinquenni (vaccinazione contro Zoster) sono stati assegnate percentuali di copertura progressive.

Vaccinazione	2018	2019	2020
Herpes Zoster	20%	35%	50%

Nel corso del 2020 e 2021 non è stato possibile attivare le citate campagne, la cui realizzazione è programmata per il 2022

In particolare per la vaccinazione anti-Herpes Zoster (in genere viene prevista un'unica somministrazione senza necessità di successivi richiami) per il 2022 è offerta attivamente e gratuitamente alle coorti nate nel:

- 1955 (**7.778** assistiti nella provincia di Modena)
- 1956 (**8.252** assistiti nella provincia di Modena)
- 1957 (**8.397** assistiti nella provincia di Modena)

Avranno diritto al vaccino gratuito anche le persone di età superiore ai 50 anni affette da alcune patologie croniche, quelle destinate a terapia immunosoppressiva

Per la vaccinazione contro HPV (la schedula prevede tre dosi con ciclo da completare nell'arco di un anno) nel 2022 riceveranno l'invito le coorti le seguenti coorti:

- 1995 (**3.416** assistite nella provincia di Modena)
- 1996 (**3.287** assistite nella provincia di Modena)
- 1997 (**3.213** assistite nella provincia di Modena)

Rientrano nella copertura vaccinale gratuita anche le donne che abbiamo subito recenti trattamenti per il trattamento delle lesioni Hpv correlate, per ridurre il rischio di possibili recidive, persone HIV positive e le persone che debbano svolgere terapie con immunomodulatori e immunosoppressori

Campagna stagionale di vaccinazione antinfluenzale 2021 – 2022

Riguardo alla **vaccinazione antinfluenzale stagionale**, in questi anni si continua ad osservare una copertura vaccinale degli anziani ultra sessantatreenni, inferiore al target del 75% auspicato dal Ministero della Salute.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE - CAMPAGNA 2020/2021

NUMERO DI SOGGETTI VACCINATI DISTINTI PER CATEGORIA DI RISCHIO

AMBITO TERRITORIALE DELLE AZIENDE SANITARIE LUL	Soggetti di età pari o superiore a 65 anni			Persone di età 60-64 anni e di età inferiore a 60 anni con condizioni morbose predisponenti a complicanze			Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo			Operatori sanitari (medici e personale sanitario di assistenza)			Altre categorie			N° totale di soggetti vaccinati		
	2019/20	2020/21	Var. %	2019/20	2020/21	Var. %	2019/20	2020/21	Var. %	2019/20	2020/21	Var. %	2019/20	2020/21	Var. %	2019/19	2020/21	Var. %
Piacenza	42.981	60.740	18%	10.949	21.058	52%	967	3.534	290%	383	2.783	627%	5.094	5.193	2%	60.314	83.308	38%
Parma	51.730	69.944	35%	8.917	22.329	150%	1.406	5.304	277%	2.393	4.457	86%	3.231	5.956	84%	67.577	107.960	60%
Reggio Emilia	66.337	84.883	24%	15.918	27.032	70%	2.865	3.991	39%	2.270	4.054	79%	7.471	7.561	1%	96.961	127.521	32%
Modena	93.759	117.320	25%	22.082	41.494	88%	3.962	7.858	98%	3.681	4.242	15%	8.486	16.512	100%	131.950	167.826	42%
Bologna	126.458	166.762	21%	23.701	48.654	105%	5.346	13.004	143%	5.665	10.741	112%	14.023	12.216	-18%	178.496	241.377	35%
Imola	18.714	23.620	26%	3.775	6.825	81%	790	1.003	27%	536	1.185	121%	2.097	2.246	7%	25.912	34.879	35%
Ferrara	55.477	67.628	22%	11.530	22.076	91%	2.743	4.215	54%	1.530	3.640	139%	5.164	5.206	3%	76.404	102.657	34%
Romagna	153.073	186.050	22%	30.879	55.990	89%	4.502	7.329	63%	5.302	8.849	64%	11.935	15.843	31%	205.761	273.461	33%
Emilia-Romagna	613.529	796.947	23%	127.601	246.060	82%	22.621	46.238	108%	21.260	39.951	88%	58.385	71.023	22%	843.467	1.188.219	37%

Dal punto di vista organizzativo, la recente stagione 2021 – 2022 è stata caratterizzata da due aspetti rilevanti:

- A seguito di indicazioni regionali, l'acquisizione di vaccini ha tenuto in minor conto il dato storico di vaccini somministrati ed ha avuto maggior rilievo, come riferimento, la numerosità della popolazione target
- La passata campagna è stata caratterizzata anche dalle indicazioni ministeriali a procedere, ove possibile, alla contemporanea somministrazione di vaccino antinfluenzale e contro Covid-19 (co-somministrazione), che ha indotto la Direzione Sanitaria a valorizzare in tal senso i Punti Vaccinali distrettuali (sede di erogazione del vaccino contro Covid) che ha esteso la sua offerta di prestazione anche la vaccino antinfluenzale. Tale modello organizzativo ha coinvolto pertanto, oltre ai MMG, un nuovo soggetto erogatore delle vaccinazione per le fasce d'età più avanzate (dai 65 anni in poi)

Per la campagna antinfluenzale 2021 – 2022 sono state acquisite complessivamente 238.000 dosi di vaccino, di cui 125.000 consegnate ai MMG e 1.500 ad altri enti

ATTIVITÀ AREA DISCIPLINARE IGIENE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Si propone di seguito una breve descrizione delle principali attività svolte, mentre per quel che riguarda i volumi complessivi di attività si rimanda alle ultime tabelle

Verifica della compatibilità sanitaria della pianificazione territoriale

Il Dipartimento di Sanità pubblica tramite il Servizio Igiene Pubblica (SIP)) esprime valutazioni igienico sanitarie sugli **strumenti urbanistici**, sia della Provincia che dei Comuni singoli o associati. Tali valutazioni sono espresse tramite pareri scritti oppure in ambito di conferenze di servizi.

A seguito della recente LR n. 24 del 21.12.2017, con decorrenza dal 1 gennaio 2018 sono stati rideterminati i ruoli dei Dipartimenti di Sanità Pubblica (DSP) all'interno dei procedimenti urbanistici disciplinati dalla nuova normativa. Si ritiene che la Regione Emilia Romagna (RER) le nuove modalità di partecipazione dei DSP ai processi di valutazione degli strumenti di pianificazione territoriale che comunque rientrano tra le prestazioni previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)

Nel corso dell'anno 2021 sono stati espressi 41 **pareri**, ripartiti in ambito provinciale come indicato in **tabella** .

Pianificazione territoriale - Pareri espressi, anno 2021

Ambiti distrettuali	2021
TOTALE	41

Valutazione e controllo dei fattori di nocività derivanti dagli inquinanti ambientali

Il SIP esprime valutazioni sanitarie sui rischi da inquinanti ambientali, sia in forma di risposta a segnalazioni di cittadini che in forma di pareri complessi su insediamenti a grande impatto nell'ambito delle conferenze dei servizi dei Comuni e di ARPAE.

Si segnala al riguardo che dal 2016 le competenze autorizzative in materia ambientale sono passate dalla Provincia all'ARPAE.

In particolare nel 2021 si è contribuito in ARPAE a 4 **procedimenti in materia di bonifiche di siti contaminati** con l'espressione di **6 pareri** ed inoltre ai lavori per le **Valutazioni di Impatto Ambientali (VIA)** e **Screening** partecipando alle conferenze dei servizi di **7 procedimenti** e l'espressione di **6 pareri**.

Sono stati emessi **15 pareri** sanitari per il rilascio di **Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA)**, **mentre non si sono svolte nel corso del 2021** Conferenze dei servizi relativi a **procedimenti** relativi a insediamenti produttivi di maggior impatto.

Sono state rilasciate le valutazioni sanitarie relative all'installazione di 3 **elettrodotti** e si è partecipato ad iniziative di informazione sul tema dei campi elettromagnetici, in collaborazione con Provincia e Comuni, rivolte a cittadini singoli ed organizzati in comitati.

Sono stati condotti 23 **sopralluoghi** ed espressi **11 pareri** su segnalazioni di ambienti e strutture con presenza di materiali contenenti **amianto** e si è partecipato ai lavori ed ai progetti del Gruppo Dipartimentale relativo.

Nell'ambito della **Commissione Gas Tossici**, la cui attività è coordinata dal Servizio Igiene Pubblica, sono stati rilasciati 2 **pareri** per l'autorizzazione all'utilizzo, detenzione e deposito.

Una parte rilevante di attività svolta in campo ambientale e della pianificazione territoriale avviene nelle Conferenze dei Servizi.

Vigilanza e controllo negli ambienti di vita

Il SIP valuta la presenza di fattori di rischio per la salute della popolazione negli ambienti di vita, attraverso sopralluoghi, prelievo di campioni analitici, espressione di pareri e richiesta di provvedimenti.

L'attività di vigilanza e controllo, ha riguardato principalmente i seguenti settori: piscine, strutture per il servizio alla persona, strutture scolastiche e ricettive.

Nella seguente tabella sono riportati i pareri espressi e le ispezioni svolte in suddette strutture nel 2021.

Principali attività controllate, anno 2021

Struttura	2021	
	N. sopralluoghi	N. pareri
Piscine	59	2
Strutture per il servizio alla persona	8	2
Strutture scolastiche	26	3
Strutture ricettive	16	2
TOTALE	109	9

Di seguito viene indicato il numero di campioni di acqua prelevati in piscina dal SIP nel periodo 2021 poi inviati al laboratorio di ARPAE a Bologna per le analisi

	2021
	N. campioni
Piscine	130

Impianti natatori

Il Servizio Igiene Pubblica provvede, in base alle normative vigenti, alla vigilanza igienico sanitaria degli impianti natatori presenti sul territorio.

I controlli sono orientati prioritariamente alla verifica delle condizioni igieniche delle strutture e degli impianti con particolare riferimento alla pulizia degli ambienti, al rispetto dei requisiti chimici e microbiologici dell'acqua in vasca e alla corretta gestione e manutenzione della piscina.

A tal fine il personale di vigilanza del Servizio Igiene Pubblica procede periodicamente ad effettuare controlli in tutti gli impianti natatori, alla misura sul posto di alcuni parametri chimici e fisici dell'acqua con appositi apparecchi fotometrici, a prelevare campioni di acqua in vasca che poi vengono

sottoposti ad ulteriori analisi chimiche e microbiologiche presso i laboratori di ARPAE (Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna).

Inoltre vengono eseguiti nei principali impianti natatori coperti anche controlli ambientali costituiti da tamponi sui pavimenti dei locali più a rischio e controlli all'acqua delle docce, entrambi tesi al monitoraggio delle condizioni igieniche.

Qualora nel corso degli accertamenti siano riscontrate delle irregolarità, vengono prescritti rapidamente interventi di bonifica al Responsabile della piscina.

Nei casi più gravi di infrazione possono essere richiesti anche provvedimenti del Sindaco, compresa la chiusura dell'impianto natatorio.

L'attività di vigilanza sulle piscine viene attuata secondo un programma specifico concordato con ARPAE.

Nel 2021 si sono controllati **57 impianti natatori attivi** nel modenese, compresi quelli estivi (**tabella 24**). In particolare sono stati effettuati complessivamente **59 ispezioni**, **130 prelievi di campioni**

A seguito dei controlli sono stati emessi **2 atti prescrittivi** a carico dei responsabili degli impianti per il rientro delle non conformità rilevate.

L'irregolarità generalmente più frequentemente riscontrata è costituita dalla presenza di valori non a norma (eccessivi o carenti) del cloro (libero o combinato) dell'acqua in vasca. Seguono, per frequenza, la presenza di difformità dei parametri microbiologici o di altri parametri chimici dell'acqua ed il riscontro in qualche caso di insufficiente manutenzione degli impianti, oltre che la mancanza di adesione parziale a tutte le indicazioni per il contenimento dell'infezione da COVID-19.

Nel maggio 2021 sono state realizzate iniziative formative in videoconferenza a favore dei gestori in procinto di effettuare la riapertura dei centri natatori: sono state trattate tematiche relative sia alla gestione ordinaria e che sulle normative ministeriali in tema di prevenzione della trasmissione di Covid-19

Attività di estetica, acconciatori, barbieri, tatuatori e affini

La vigilanza ha riguardato essenzialmente tutte le nuove attività che ci vengono segnalate con SCIA dagli SUAP dei Comuni di tutta la provincia, è proseguita inoltre la vigilanza programmata sulle strutture esistenti più a rischio come i tatuatori e gli estetisti.

Nel 2021 sono stati effettuati in totale 8 ispezioni su 7 attività controllate

A seguito dei controlli programmati sono stati emessi 1 atto prescrittivo a carico dei responsabili delle attività per il rientro delle non conformità rilevate.

Continuano ad essere rilevate, nel corso dei sopralluoghi, carenze, in parte di natura igienico sanitaria ed in parte di tipo meramente documentale.

Rimane ancora qualche criticità nella percezione del rischio di trasmissione di patologie infettive da parte degli addetti; infatti nelle attività esistenti persiste una certa resistenza all'adozione di strumenti monouso o di strumenti idonei per la sterilizzazione come l'autoclave, in sostituzione di sistemi obsoleti. Si mantengono al riguardo adeguati collegamenti con le Associazioni di categoria per la promozione del continuo miglioramento delle condizioni igieniche delle attività del settore.

Nel corso del 2021 operatori del Servizio Igiene Pubblica, hanno partecipato anche come relatori, ad incontri in videoconferenza organizzato da associazioni di categoria su tematiche formative a favore degli associati

Strutture ricettive

Nel 2018 sono state svolte 16 **ispezioni** su **strutture ricettive** esistenti o di nuova apertura: alberghi, affittacamere, agriturismo. A seguito dei controlli programmati sono stati emessi **2 atti prescrittivi** a carico dei responsabili delle strutture per il rientro delle non conformità rilevate. I controlli nelle strutture ricettive sono eseguiti con apposite check-list di cui una dedicata esclusivamente per la valutazione del rischio legionella ai sensi della DGR 828/2017.

Strutture scolastiche

Sono state controllate **26 strutture scolastiche, 22 di queste in modo congiunto con lo SPSAL**; a seguito degli interventi sono stati emessi **3 provvedimenti** che hanno riguardato il più delle volte l'inadeguata conduzione delle attività relativamente alle indicazioni e al rispetto delle misure anti-contagio Covid-19.

Strutture sanitarie

Il SIP in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) effettua attività di vigilanza integrata sulle strutture sanitarie finalizzate ad assicurare il rispetto degli obblighi specifici ed il mantenimento dei requisiti previsti in fase di autorizzazione in ottica integrata rispetto alla tutela della salute e sicurezza dei pazienti e dei lavoratori. Nel corso del 2021 sono state controllate 16 strutture e rilasciati 3 pareri.

Strutture socio assistenziali

La vigilanza nelle strutture socio assistenziali viene eseguita nell'ambito delle specifiche commissioni locali comunali o unione dei comuni ed è finalizzata alla verifica sanitaria della conformità degli aspetti strutturali e funzionali alla normativa vigente. Nel corso del 2021 sono state controllate 20 strutture socio assistenziali

Inconvenienti igienici

Sono stati espressi 68 pareri ed effettuati 146 sopralluoghi su segnalazione di inconvenienti igienici presso abitazioni private, strutture e luoghi aperti al pubblico: il riscontro degli inconvenienti lamentati e la valutazione del rischio per la salute ha determinato nella maggior parte dei casi la richiesta di provvedimenti .

Altre attività

È proseguita nel 2018 l'attività di controllo sull'unico stabilimento termale presente nel territorio provinciale mediante il prelievo ai pozzi attivi di 8 campioni di acqua poi analizzati da ARPAE.

A seguito di notifiche di casi sospetti o accertati di legionellosi, sono stati prelevati 28 campioni analitici di acqua prevalentemente presso abitazioni private e si è collaborato all'informazione sulla manutenzione degli impianti come previsto dalla DGR 828/2017.

Si è mantenuto il contributo al gruppo dipartimentale alla fase dei controlli programmati REACH con l'esecuzione di 11 ispezioni.

Su richiesta dei comuni sono stati eseguiti n. 27 sopralluoghi per la valutazione delle condizioni igieniche degli alloggi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).

Si è partecipato:

- alle Commissioni di Vigilanza Pubblico Spettacolo, sia Prefettizie che Comunali, fornendo le valutazioni sanitarie di competenza attraverso 41 pareri e 16 sopralluoghi,

- alla Commissione di Vigilanza Farmacie nell'ambito della quale sono state controllate 12 farmacie,
- alle Commissioni Comunali Nidi con l'espressione di 1 parere e l'esecuzione congiunta di 4 sopralluoghi

In tema di polizia mortuaria, è continuata l'attività di supporto ai Comuni ed alle imprese per l'applicazione della L.R. 19/2004 che vede coinvolto il SIP in particolare nella pianificazione territoriale, nell'igiene dei cimiteri e nei controlli su rimesse e auto funebri.

Complessivamente nel corso del 2021 a seguito di 480 sopralluoghi sono stati emessi 422 pareri

Volumi di attività riferiti al 2021

Data la necessità di destinare, soprattutto nei periodi di maggior intensità della pandemia, una consistente quota di risorse professionali al controllo della diffusione di Covid-19, numerosi professionisti medici e delle professioni sanitarie sono stati distolti dalle usuali attività di vigilanza, ispezione, valutazioni ambientali. Conseguentemente i volumi di attività riferiti all'area disciplinare di Igiene Pubblica "Igiene del Territorio e dell'Ambiente Costruito" sono risultati fortemente penalizzati con dati sicuramente inferiori a quelli del periodo pre-pandemico.

COMMISSIONI DSP	Strutture in attività nel territorio	DSP 06	Attività program.		Attività su segnalaz.		Totale Ispezioni	Totale Misure	N. strutture controllate	N. strutture con infrazioni
		Ispezioni	Pareri rilasciati	Ispezioni	Pareri rilasciati	Ispezioni				
ANNO 2021										
Ambiti di intervento										
Locali per attiv. sanitarie (tranne LR 4/08)	301		3	5	0	0	5	0	5	0
Locali per attiv. sanitarie (tranne LR 4/08) private	13		0	6	0	3	9	0	8	1
Locali per attiv. sanitarie (tranne LR 4/08) pubbliche	3		0	2	0	0	2	0	2	0
Locali per attiv. socio-ass. (L34/98) private	150		0	9	0	4	13	0	10	0
Locali per attiv. socio-ass. (L34/98) pubbliche	38		0	2	0	0	2	0	2	0
Locali per attiv. socio-ass. (tranne L34/98) private	24		0	4	0	0	4	0	4	0
Locali per attiv. socio-ass. (tranne L34/98) pubbliche	2		0	0	0	0	0	0	0	0
Locali per attiv. socio-san. (L34/98)	963		0	0	0	1	1	15	1	0
Locali per attiv. socio-san. (L34/98) private	119		0	0	0	0	0	0	0	0
Locali per attiv. socio-san. (L34/98) pubbliche	40		0	0	0	0	0	0	0	0
Atti: vengono conteggiati i pareri igienico sanitari e ogni Altro atto ufficiale uscito dal servizio (protocollato)	1653	Anno 2021	3	28	0	8	36	15	32	1
Atti: vengono conteggiati i pareri igienico sanitari e ogni Altro atto ufficiale uscito dal servizio (protocollato)	1636	Anno 2020	1	40	0	0	40	0	35	0
Atti: vengono conteggiati i pareri igienico sanitari e ogni Altro atto ufficiale uscito dal servizio (protocollato)	1649	Anno 2019	14	106	0	0	106	0	92	0

COMMISSIONI DSP ANNO 2021	Strutture in attività nel territorio	Progetto	Attività prevista (2019)			Attività su domanda		Attività program.		Attività su segnalaz.		Totale ispezioni	Totale Misure	N. strutture controllate	N. strutture con inadempienze
			Pareri	Ispezioni	Campioni	Atti emessi	Ispezioni	Atti emessi	Ispezioni	Atti emessi	Ispezioni				
Edifici ad uso pubblico	36					0	0	1	1	0	2	3	0	3	1
Edifici e spazi ad uso collettivo	493					0	16	0	2	0	0	18	1	8	0
Edifici ad uso pedagogico/scuolastico (DSP Casaletti)	330	DSP 8		10		0	4	3	15	0	7	26	22	26	9
Edifici ad uso ricreativo	57					0	0	0	14	0	0	14	0	14	0
Strutture per l'attività sportiva-pleicne (Galavotti)	251	SIP 2		80	300	0	1	2	58	0	0	59	252	57	6
Strutture ricettive (Attino)	495	SIP 5		30		0	0	2	14	0	2	16	0	16	2
Stabilimenti balneari	0			3		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Stabilimenti termali (Attino)	2	SIP 1		1	32	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività commerciali e artigianali	311					0	1	7	2	0	0	3	0	3	0
Attività per la cura estetica della persona (Bulgarelli)	1972	SIP 3		70		0	0	2	8	0	0	8	0	7	0
Attività per la cura cosmetica della persona (Bulgarelli)	n.n.	SIP 4		3		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività per la cura cosmetica della persona (Bulgarelli)	n.n.	DSP 7		6		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Atti: vengono conteggiati i pareri igienico sanitari e ogni altro atto ufficiale uscito dal servizio (protocollato)	3947	Anno 2021				0	22	17	114	0	11	147	275	134	19
Atti: vengono conteggiati i pareri igienico sanitari e ogni altro atto ufficiale uscito dal servizio (protocollato)	3865	Anno 2020				0	0	37	169	0	20	169	318	161	61
Atti: vengono conteggiati i pareri igienico sanitari e ogni altro atto ufficiale uscito dal servizio (protocollato)	3836	Anno 2019		203	332	0	0	97	284	0	33	284	859	265	108

EDILIZIA	Anno	Pareri e certificazioni		Partecipazione a CdS		Sopralluoghi
		Progetti	Agibilità	N. Procedim.	N. Sedute	
Strumenti Urbanistici	2021	41	0			0
Strumenti Urbanistici	2020	20	0	3	3	0
Strumenti Urbanistici	2019	26	0	8	8	0

CAMPI ELETTRROMAGNETICI	Anno	Sopralluoghi	Pareri e certificazioni	Partecipazione a CdS		Misure	Prescrizioni
				N. Procedim.	N. Sedute		
Elettrodotti e impianti radio-televisivi							
Elettrodotti							
Trasmettitori radiotelevisivi							
Stazioni radiobase	2021		3	1	1		
Stazioni radiobase	2020		29	0	0		
Stazioni radiobase	2019		10	0	0		

ALTRE ATTIVITA' (AMBIENTALI)	Anno	Sopralluoghi	Pareri e certificazioni	Partecipazione a CdS		Misure	Prescrizioni
				N. Procedim.	N. Sedute		
Industrie Insalubri			8				
Emissioni			1				
Rifiuti			9	9	12		
Bonifiche siti contaminati		1	6	4	5		
AUA – Aut. Unica Amb.			15				
AIA - IPPC		1	12	13	16		
Tavoli tecnici				1	1		
VIA - Screening			6	7	12		
Energia - fonti rinnovabili			2	1	4		
TOTALE	2021	2	59	35	50	0	0
TOTALE	2020	0	37	27	30	0	0
TOTALE	2019	1	63	35	47	0	0

ALTRE ATTIVITA' (NON AMBIENTALI)	Anno	Sopralluoghi	Pareri e certificazioni	Partecipazione a CdS		Misure	Prescrizioni
				N. Procedim.	N. Sedute		
Antigenicità (Campione)		27	0				
Ricongiungimenti familiari e simili procedimenti		0	0				
Radiazioni ionizzanti		0	0				
Inconveniente igienico [requisito: scheda Itac]		146	68				
Amianto		23	11				
Commissioni Gas Tossici		1	2				
Commissioni comunali (scuole, nidi)		4	1				
Legionella (campionamenti)		28	3			254	
Altro (Comm. Pubbl. Spett., richieste da privati, ecc)		16	41				
TOTALE	2021	245	126			254	
TOTALE	2020	172	168			132	
TOTALE	2019	362	265			1008	